PARCO DELLA MURGIA MATERANA

Legenda / Legend

- Strade principali / Main roads
- Altre strade / Other roads
- Strade praticabili con difficoltà / Roads practicable with difficulty
- Confine Parco / Park boundary
- Confine comunale / City boundary
- Parcheggio / Parking
- Masseria / Masseria
- Chiesa / Church
- Chiesa rupestre / Rupestrian church
- Cripta / Crypt
- Uliveto / Olive-grove
- Complesso rupestre / Rupestrian complex
- Villaggio / Village
- Punto panoramico / Panoramic view
- Grotta / Cave
- Jazzo
- Caciolaio
- Guado / Ford
- Raccolta acque / Water collection
- Cave di Tufo / Tufa quarries
- Lavorazione del Lino / Flax processing
- Stazione ferroviaria / Railway station

Scala / Scale
0 500 1000 m

Itinerari consigliati / Suggested itineraries

punto di partenza e tappe / starting point and stops

Itinerario n. 1 - Murgia Timone (4 ore)
Centro Visita di Murgia Timone, Villaggio trincerato, San Falcione, San Vito, chiesa di S. Agnese, Madonna delle tre porte, Belvedere.

Itinerario n. 2 - Murgecchia (5 ore)
Porta Pistola - Sasso Caveoso, Madonna degli Angeli - chiesa rupestre, Madonna di Monteverde , Madonna della Scordata, Madonna delle Vergini, Cava di tufo, Santuario della Palomba.

Itinerario n. 3 - San Nicola all'Ofra - Villaggio Saraceno (intera giornata)
Rione Agna - Matera Sud, complesso rupestre di S. Nicola all'Ofra, Grotta dei Pipistrelli, Grotta Funeraria, Cristo La Selva, Villaggio Saraceno, Masseria Passarelli.

Itinerario n.4 - La Gravina di Montescaglioso, da Masseria Strada a Parco dei Monaci (5 ore)
Masseria Strada, Cripta del Canarino - Cripta di S. Andrea - Cripta della "Scaletta" Madonna della Loe , Chiesa di S. Eustachio, Parco dei Monaci.

Itinerario n. 5 – Matera - Montescaglioso L'antico percorso (intera giornata)
Complesso rupestre dell'Ofra, Cristo La Selva, Masseria Passarelli, Casino Venusio, Chiesa di S. Eustachio, Madonna della Loe , Cripta della "Scaletta" - Cripta di S. Andrea - Cripta del Canarino, Montescaglioso - Abbazia di San Michele Arcangelo.

Itinerario n. 6 - In bici nel Parco
ex Stazione ferroviaria di Montescaglioso, Masseria Strada (o Irene), Cripte Canarino - S. Andrea - "Scaletta", Chiesa Madonna della Loe, S. Eustachio, Casino Venusio, Masseria Passarelli, Parco dei Monaci.

Itinerario n. 3 - San Nicola all'Ofra - Villaggio Saraceno

Partenza: Dal Bivio Agna – Matera Sud
Arrivo: Masseria Passarelli – Via Montescaglioso
Tappe: S. Nicola all'Ofra – Grotta dei Pipistrelli – Grotta Funeraria – Cristo alla Selva – Villaggio Saraceno – Masseria Passarelli
Tempo di percorrenza: intera giornata
Lunghezza: 9 km
Difficoltà: media. Per questo itinerario è consigliabile contattare le guide del Parco.
E' una bellissima escursione che segue il bordo della gravina tra storia e natura.
Da visitare:
- Il complesso rupestre di San Nicola all'Ofra, caratterizzato da numerose grotte scavate nel tufo di color giallo paglierino che presenta non poche affinità con i paesaggi della Cappadocia. Dal pianoro, alcuni gradini intagliati nella roccia introducono in una serie di cunicoli, scalette, vani posti sviluppati su tre piani e comunicanti tra loro. Il complesso rupestre di S.Nicola all'Ofra fu inizialmente un insediamento monastico, in epoca successiva utilizzato come stalla dai pastori.
- La Cripta di San Nicola è posta al centro del complesso.
- La Grotta dei Pipistrelli, situata a mezza costa sul fianco destro della Gravina di Matera, presenta un ampio ingresso principale di circa dieci metri e si sviluppa per circa settanta metri in lunghezza. All'interno della grotta i ritrovamenti di frammenti di ceramica ed industria litica, lame, grattatoi, macine, etc, testimoniano la frequentazione della stessa dal Paleolitico sino all'età del Bronzo.
- La chiesa rupestre di Cristo La Selva si raggiunge costeggiando la Gravina lungo il sentiero che collegava un tempo Matera con Montescaglioso e quest'ultimo con Metaponto, garantendo così alle popolazioni interne un accesso al mare. Il paesaggio è di maestosa bellezza: rupi, valli e valloncelli, costoni bucherellati da vani e aperture a picco sul torrente ed una rigogliosa macchia mediterranea che si inerpica sulle rocce inondando l'aria degli odori forti e pungenti di Lentisco, Malva, Rosa Canina, Timo, Santoreggia, Menta, Origano e Liquirizia. Se si è fortunati, non è difficile, vedere planare tra le gole della gravina, il Nibbio Bruno, la poiana, o il rarissimo il Capovaccaio. La chiesetta rupestre, quasi a picco sul canyon, presenta una facciata costruita con al centro un rosone quadrilobato. Ai lati della facciata, due loggie ed un piccolo campanile a vela.
- Il Villaggio Saraceno si trova di fronte la chiesa di Cristo la Selva, sull'opposto versante del canyon, raggiungibile guadando il torrente Gravina nel suo punto più basso e risalendo il bordo del canyon. Il villaggio è posto in una lama, ed è composto da oltre sessanta grotte che presentano un interessante sistema di canalizzazione delle acque piovane. All'interno del villaggio si trovano la Cripta del Saraceno, la cripta del Vitisciulo, utilizzata da un pastore come dimora sino alla fine degli anni '80, e la Cripta di S. Luca, vero e proprio esempio della cultura bizantina..

Notevoli le gradinate scavate nel tufo per raggiungere i piani grottali sottostanti.
L'ultima tappa è la Masseria Passarelli , lungo la Strada Statale in direzione Montescaglioso, ben visibile durante il tragitto finale.

Route n. 3 - San Nicola all'Ofra - Saracen Village

Start: Dal Rione Agna – Southern Matera
Finish: Masarelli Farm – Via Montescaglioso
Stops: S. Nicola all'Ofra – Grotta dei Pipistrelli – Grotta Funeraria – Cristo alla Selva – Saracen Village – Passarelli Farm
Journey time: full day
Length: 9 km
Level of difficulty: medium. It is recommended that you contact the park's pathfinders for this route.
This is a stunning excursion that follows the edge of Gravina among history and nature.
Places to visit:
- The Rupestrian complex of San Nicola all'Ofra, characterised by many caves excavated into the straw yellow coloured tufa rock, has many similarities with the landscapes of the Cappadocia. From the plateau, some steps carved into the rock lead into a series of interconnecting galleries, descents and hypogeum rooms on three levels. The Rupestrian building of S. Nicola all'Ofra was originally a monastic settlement, which was subsequently used by shepherds as a stable.
- The Crypt of San Nicola is situated at the heart of the complex.
- The Bat Cave or Grotta dei Pipistrelli, situated halfway on the right side of Gravina di Matera, has a wide main entrance measuring about 10 metres and continues for about 70 metres in length. Within the cave, the findings of fragments of ceramics and the lithic industry, blades, scrapers, grinders, etc. bear witness to their use from the Paleolithic until the Bronze Age.
- The Rupestrian church of Cristo La Selva is reached by continuing beside Gravina along the path that once connected Matera with Montescaglioso and Montescaglioso with Metaponto, thereby guaranteeing access to the sea for the populations living inland. The scenery is majestic in its beauty: cliffs, valleys and small ravines, ridges riddled with hollows and openings overlooking the torrent and a profuse Mediterranean scrub that climbing up the rocks and inundating the air with the strong and pungent smells of Lentisco, Mallow, Rosehip, Thyme, Winter Savory, Mint, Oregano and Liquorice. If you are lucky, you can sometimes see black kites, buzzards or, very rarely, the Egyptian vultures soaring around the gorges of the Gravina. The Rupestrian chapel, almost overlooking the canyon, has a facade with a four-lobed rose window at the centre. There are two loggias and a small bell gable on the sides of the facade.
- The Saracen Village is situated opposite the Church of Cristo la Selva on the other side of the canyon. It can be reached by wading through the Gravina torrent at its most shallow point and climbing up the side of the canyon. The village is located in a swamp and is made up of more than 70 caves that have an interesting rainwater sewer system. In the village, there is the Saracen Crypt, the crypt of Vitisciulo, which was used by a shepherd as a home until the end of the 1980s, and the Crypt of S. Luca, a true example of Byzantine culture.

The steps carved into the tufa rock to reach the underlying grotto levels are also worth a mention.
The Passarelli farm is the last stop, situated along the state road towards Montescaglioso, and is clearly visible during the final leg.

Itinerario n.4 - La Gravina di Montescaglioso, da Masseria Strada a Parco dei Monaci

Partenza: Masseria Strada (Masseria Irene) agro di Montescaglioso
Arrivo: Parco dei Monaci
Tappe: Masseria Strada - Cripta del "Canarino" - Cripta di S. Andrea - Cripta della "Scaletta" - Chiesa della Madonna della Loe - Cripta di S. Eustachio
Tempo di percorrenza: 5 ore
Lunghezza: 9,6 Km. circa
Difficoltà: minima. Per questo itinerario è consigliabile contattare le guide del Parco.
Luogo di partenza è la Masseria Strada, raggiungibile percorrendo la S.P. Matera - Montescaglioso - Ginosa. Conosciuta anche come Masseria Irene, si trova in una delle zone più interessanti dal punto di vista naturalistico per la presenza di una folta macchia mediterranea con arbusti di lentisco, ginepro, olivastro che possono superare anche i due metri in altezza.
Da vedere e/o visitare:
- La masseria del XIX secolo, immersa in un uliveto secolare, presenta un fabbricato centrale, destinato a residenza e sviluppato su due piani, con corpi laterali adibiti a locali di servizio.
- Poco distante dalla struttura masserizia, originale per la forma e per la caratteristica copertura a cupola, è presente un piccolo edificio circolare, il caciolaio, adibito alla lavorazione dei formaggi.
- Nel grandioso complesso rupestre, poco distante dalla masseria, nel vallone di S.Andrea, è presente il sistema di canali e vasche di raccolta e decantazione delle acque piovane, ancora oggi utilizzate per abbeverare gli armenti.
- La Cripta del "Canarino, la Cripta di S. Andrea, la Cripta della "Scaletta", la Chiesa della Madonna della Loe e la Cripta di S. Eustachio si raggiungono risalendo il fianco sinistro della gravina costeggiandone il bordo tra una fitta macchia mediterranea rigogliosa e lussureggiante.

Route n.4 - La Gravina di Montescaglioso, from Strada farm to Parco dei Monaci

Start: Strada farm (Irene farm), campagna of Montescaglioso
Finish: Parco dei Monaci
Stops: Strada farm – Cryptt of "Canarino" – Crypt of S. Andrea – Crypt of "Scaletta" – Church of the Madonna della Loe – Crypt of S. Eustachio
Journey time: 5 hours
Length: 9,6 km approx.
Level of difficulty: minimum. It is recommended that you contact the park's pathfinders for this route. Strada farm is the start point, which can be reached by following the S.P. Matera - Montescaglioso - Ginosa. Also known as Irene farm, it is located in one of the most interesting areas from the point-of-view of nature due to the presence of a thick Mediterranean shrub, with lentiscus bushes and juniper and olive trees that sometimes exceed two metres in height.
Places to visit:
- Immersed in a secular olive grove, the 19th century farm has a central out-building on two floors intended for dwelling, with side parts of the building to be used as service rooms.
- Not far from the farm building, there is a small circular building, which is original in terms of its shape and its typical dome cover, the caciolaio intended for the manufacturing of cheeses.
- In the great Rupestrian complex, close to the farm in the deep valley of S. Andrea, there is a system of ducts and rainwater collection and decantation tanks, which are still used today to water the herds.
- The Crypt of "Canarino, Crypt of S. Andrea, Crypt of "Scaletta", the Church of Madonna della Loe and the Crypt of S. Eustachio are reached by climbing up the left-hand side of the Gravina, passing alongside the edge of a thick and luxuriant Mediterranean scrub.

Itinerario n. 2 - Murgecchia

Partenza: Porta Pistola – Sasso Caveoso
Arrivo: Santuario della Palomba
Tappe: Jurio – Madonna degli Angeli – Madonna di Monterverde – Madonna della Scordata – Madonna delle Vergini – Santuario della Palomba
Tempo di percorrenza: 5 ore
Lunghezza: 7 km
Difficoltà: media. Per questo itinerario è consigliabile contattare le guide del Parco.
Il luogo di partenza è Porta Pistola, il grande spiazzo sterrato che si incontra nei Sassi percorrendo Via Madonna delle Virtù. Imboccando un ripido sentiero ciottoloso si discende nella Gravina di Matera, la frattura rocciosa che separa la città dall'altopiano murgico.
Da visitare:
- Le marmitte di evorsione che danno origine a delle cascatelle che formano un piccolo invaso, chiamato in dialetto Jurio (gorgo), nascosto tra la fitta vegetazione e le pareti rocciose strattificate.
- La chiesa rupestre di Santa Maria degli Angeli, posta su un crinale che si scala con non poca difficoltà. La chiesa, a unica navata, è affiancata da altri vani irregolari. Presenta un piccolo avancorpo in muratura con facciata a capanna e con affreschi ancora visibili. Poco distante gli ambienti scavati dell'antico asceterio con tre particolari aperture esterne d'affaccio, dalle quali si gode una magnifica veduta della Civita e del Sasso Barisano. Nei pressi della chiesa è ben leggibile il sistema di raccolta delle acque, con canali e cisterne.
- La chiesa rupestre della Madonna di Monte Verde è posta nel fondo del canyon, alla confluenza del torrentello Jurio con il torrente Gravina. Ben visibili, la facciata e il piccolo campanile a vela.
- Raggiungendo l'alto pianoro sovrastante località Murgecchia si incontrano le Chiese di Santa Maria della Scordata e della Madonna delle Vergini. Dal pianoro si può apprezzare lo spettacolo affascinante del contrasto fra natura e città; seguendo la strada sterrata che costeggia la cava di pietra si giunge al Santuario della Palomba.

Route n. 2 - Murgecchia

Start: Porta Pistola – Sasso Caveoso
Finish: Sanctuary of the Palomba
Stops: Jurio – Madonna degli Angeli – Madonna di Monterverde – Madonna della Scordata – Madonna delle Vergini – Sanctuary of the Palomba
Journey time: 5 hours
Length: 7 km
Level of difficulty: medium. It is recommended that you contact the park's pathfinders for this route.
The start point is Porta Pistola, the large unpaved clearing that you come across in the Sassi along Via Madonna delle Virtù. Starting down a steep, pebbly path, you descend into Gravina di Matera, the rocky fracture that separates the town from the Murgic plateau.
Places to visit:
- The potholes, or marmitte di evorsione, that give rise to the little cascades that form a small lake, which is called Jurio (gorge) in local dialect, are hidden among the thick vegetation and the stratified rocky walls.
- The Rupestrian church of Santa Maria degli Angeli, located on a ridge that is difficult to climb up. The church has a single nave and is joined by other irregular rooms on either side. It has a small stonework front with a gabled facade and frescoes that can still be seen. The excavated environments of the old monastery are close by with three particular external openings, from which you can enjoy a magnificent view of the Civita and Sasso Barisano. The water collection system with its ducts and tanks is clearly visible in the vicinity of the church.
- The Rupestrian church of Madonna di Monte Verde is situated at the bottom of the canyon, at the confluence of the Jurio bourn and the Gravina torrent. The facade and the small bell gable are clearly visible.
- On reaching the high plateau above the Murgecchia locality you come across the Church of Santa Maria della Scordata and the Church of Madonna delle Vergini. From the plateau you can admire the striking view of the contrast between nature and the town. By continuing along the unpaved road that runs beside the stone cave, you reach the Sanctuary of the Palomba.

Itinerario n. 1 - Murgia Timone

Partenza: Centro Visita di Murgia Timone
Arrivo: Belvedere di Murgia Timone
Tappe: Centro Visita – Villaggio Trincerato – San Falcione – San Vito – Sant'Agnese – Madonna delle tre Porte
Tempo di percorrenza: 4 ore. Per questo itinerario è consigliabile contattare le guide del Parco.
Lunghezza: 4 km
Difficoltà: facile
E' certamente il più facile tra gli itinerari proposti. La partenza è dal Centro Visita dell'Ente Parco su Murgia Timone seguendo la strada che entra nel Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano fino al Belvedere. E' questa una zona ricca di testimonianze umane; chiese rupestri, jazzi e masserie. E' la zona del Parco che presenta una vegetazione preminentemente erbacea che caratterizza in genere tutto il paesaggio murgiano e che ha sostituito l'antica copertura arborea.
Interessantissime sotto l'aspetto botanico sono le specie floristiche che in primavera creano un tappeto multicolore. Tra le specie presenti la Santoreggia pugliese, lo Zafferanetto di Thomas, l'endemico Cipollaccio della Basilicata, il raro Aglio moscato, gli Asfodeli, il Timo, il Finocchio Selvatico, la Valeriana Rossa, la Camomilla d'Otranto, il Cappero Comune e importanti e rari endemismi tra cui l'Ofride di Matera (Ophrys mateolana) e l'Ophrys.
Da visitare:
- la chiesa di San Pietro in Principibus conosciuta anche come San Giovanni ai Tre Ponti, si tratta di un complesso rupestre religioso trasformato successivamente in complesso pastorale.
- Lo Jazzo Gattini. Si tratta di una struttura in muratura a pianta rettangolare, con un'ampia corte interna. Oggi questi ambienti ristrutturati ospitano il Centro di Educazione Ambientale di Matera.
- Il Centro Visita di Masseria Radogna gestito dall'Ente Parco. Tipica casa a torre di fine ottocento.
- Il Villaggio Trincerato di Murgia Timone (sulla Murgia Grande). Del villaggio, risalente al neolitico, rimangono come uniche testimonianze le tracce delle incisioni effettuate dall'uomo sulla roccia con semplici strumenti in pietra. Particolare, anche se non unica nella zona è la presenza di una trincea di forma circolare e di un secondo fossato a forma ellissoidale che si unisconno tanto da formare un gigantesco "8". Caratteristica ulteriore di questo importante sito archeologico è la presenza di alcune tombe a grotticella (età del bronzo 4000 a. C.) di epoca successiva alla realizzazione del villaggio che determinano la continuità della presenza dell'uomo nel sito.
- La chiesa rupestre di San Falcione, tra le cavità di una lama, è riconoscibile per l'ingresso ad arco.
- La chiesa rupestre di San Vito preceduta da una cisterna protetta da una cupola di tufo. Siamo nel punto di confluenza tra lo Jesce e il torrente Gravina. Da qui si domina un paesaggio dove i Sassi e la Civita, con il campanile della Cattedrale, formano un tutt'uno con la roccia calcarenitica sulla quale la città si poggia.
- La piccola chiesa di Sant'Agnese caratterizzata anche da un interessantissimo sistema di raccolta delle acque di superficie. Un insieme di canalette e di vasche di decantazione, scavate nella roccia, convogliavano l'acqua piovana in un complesso sistema di cisterne comunicanti tra loro.
- La Madonna delle Tre Porte che prende il nome dai tre ingressi, oggi crollati, presenta affreschi di pregio.

Route n. 1 - Murgia Timone

Start: Murgia Timone Visitors Centre
Finish: Belvedere di Murgia Timone (viewpoint)
Stops: Visitors Centre – Entrenched Village – San Falcione – San Vito – Sant'Agnese – Madonna delle tre Porte
Journey time: 4 hours. It is recommended that you contact the park's pathfinders for this route.
Length: 4 km
Level of difficulty: easy
This is certainly the easiest of the routes on offer. It starts from the Visitors Centre of the Park Authority at Murgia Timone and continues along the road that enters the Natural Historical Archaeological Park of Rupestrian Churches of Matera until the viewpoint. This is an area rich in human evidence: Rupestrian churches, the so-called "jazzi", or sheep ranches, and farmsteads. The park's area has a pre-eminently herbaceous vegetation that generally characterises the whole Murgian landscape and has replace the former tree cover.
From a botanical point-of-view, the flora species are extremely interesting, creating a multicoloured carpet in the spring. The species present include: the Santoreggia pugliese, the Crocus thomasii, the rare Allium moschatum, Asphodelus, Thyme, Wild Fennel, Red Valerian, Anthemis hydruntina, Capparis spinosa, and important and rare endemism including the Ophrys mateolana and the Ophrys.
Places to visit:
- The church of San Pietro in Principibus, also known as San Giovanni ai Tre Ponti. It is a religious Rupestrian building, which was subsequently turned into a pastoral farm building.
- The Jazzo Gattini. This is a rectangular stonework structure, with a large internal courtyard. These restructured environments are now home to the Matera Environmental Education Centre.
- The Masseria Radogna Visitors Centre, managed by the Park Authority. A typical house with towers dating back to the end of the 19th century.
- The Entrenched Village of Murgia Timone (on Murgia Grande). Traces of the rock engravings done by man using simple stone tools remain as the only evidence of the village that dates back to the Stone Age. The presence of a circular shaped trench and a second ellipsoidal ditch are particular, even though they are not unique in the area, which come together to form a giant "8". A further characteristic of this important archaeological site is the presence of some "grotticella" tombs (Bronze Age 4000 bc) from after the founding of the village, which determines the continuity of the presence of man in the site.
- Situated among the hollows of a swamp, the Rupestrian church of San Falcione is recognisable by the arched entrance.
- The Rupestrian church of San Vito, preceded by a tank protected by a tuff dome. We are at the confluence point between Jesce and the Gravina torrent. It dominates a landscape where the Sassi and the Civita, with the cathedral's bell tower, form a one and the same with the calcarenitic rock on which the town rests.
- The small Church of Sant'Agnese, also characterised by an extremely interesting surface water collection systems. A set of ducts and decantation tanks carved into the stone convey the rainwater into a complex system of interconnecting tanks.
- The Madonna delle Tre Porte that takes its name from the three entrances, which have now collapsed, and offers prestigious frescoes.

Itinerario n. 5 – Matera - Montescaglioso, L'antico percorso

Partenza: Matera – complesso rupestre dell'Ofra
Arrivo: Montescaglioso – Abbazia San Michele Arcangelo
Tappe: Complesso rupestre dell'Ofra – Cristo La Selva – Masseria Passarelli - Casino Venusio - Cripta di S. Eustachio - Madonna della Loe Cripta della "Scaletta – Cripta di S. Andrea - Cripta del Canarino - Abbazia San Michele Arcangelo
Tempo di percorrenza: intera giornata
Lunghezza: 25 Km. circa
Difficoltà: media. Per questo itinerario è consigliabile contattare le guide del Parco.
Informazioni sul percorso: non presenta difficoltà eccessive se non per la lunghezza del percorso e per l'ultimo tratto in ripida salita
Questo itinerario comprende gli itinerari n.3 e n.4 (il secondo fatto al contrario) con in più il tratto che dalla cisterna della Masseria Strada sale a Montescaglioso

Route n. 5 – Matera - Montescaglioso, The old route

Start: Matera – the Rupestrian complex of Ofra
Finish: Montescaglioso – San Michele Arcangelo Abbey
Stops: Rupestrian complex of Ofra – Cristo La Selva – Passarelli farm - Casino Venusio - Crypt of S. Eustachio - Madonna della Loe - Crypt of Scaletta - Crypt of S. Andrea - Crypt of Canarino - San Michele Arcangelo Abbey
Journey time: full day
Length: 25 km approx.
Level of difficulty: medium. It is recommended that you contact the park's pathfinders for this route.
Route information: It is not excessively difficult other than for the length of the route and the last stretch which is a steep climb. This route includes the routes no. 3 and no. 4 (the second one is done in reverse), with the stretch that climbs from the tank of the Strada farm up to Montescaglioso.

Itinerario n. 6 - In bici nel Parco

Partenza: Ex stazione ferroviaria di Montescaglioso
Arrivo: Ex stazione ferroviaria di Montescaglioso
Tappe: Masseria Strada - Cripta del "Canarino" - Cripta di S. Andrea - Cripta della "Scaletta" - Chiesa della Madonna della Loe - Cripta di S. Eustachio - Casino Venusio - Masseria Passarelli - Parco del Monaci
Lunghezza: 15 Km. circa
Difficoltà: minima. Per questo itinerario è consigliabile contattare le guide del Parco.
Percorso di breve lunghezza che non presenta particolari difficoltà. E' da percorrere comunque in mountanbike a causa di alcuni tratti sterrati che potrebbero creare qualche difficoltà a bici normali.
Pendenza : Quota di partenza m. 99 – quota massima m. 267
Si consiglia sempre l'uso del caschetto di protezione.
E' un percorso che ci permette di attraversare uno dei luoghi più belli del Parco seguendo sentieri che attraversano valloni, sfiorano cave, masserie, cisterne complessi rupestri, in una vegetazione rigogliosa costituita da una fitta macchia mediterranea. Una passeggiata in mountanbike che permette di fare diverse tappe per visitare strutture caratteristiche e ammirare paesaggi mediterranei.

Route n. 6 – By bike in the park

Start: Former train station of Montescaglioso
Finish: Former train station of Montescaglioso
Stops: Strada farm - Cryptt of "Canarino" – Crypt of S. Andrea - Crypt of "Scaletta" – Church of the Madonna della Loe - Crypt of S. Eustachio - Casino Venusio – Passarelli farm - Parco del Monaci
Length: 15 km approx.
Level of difficulty: minimum. It is recommended that you contact the park's pathfinders for this route. Short route with no particular difficulties. You should however use a mountain bike due to some unpaved parts which could cause difficulties for normal bikes.
Gradient: Start altitude 99 m – Maximum altitude 267 m
The use of a safety helmet is always advised.
This is a route that allows you to ride through one of the most beautiful places in the park, following paths that pass through deep valleys, brushing past caves, farms and Rupestrian tank systems in a thick vegetation consisting of a dense Mediterranean scrub. A mountain bike ride that lets you make several stops to visit typical buildings and admire the Mediterranean scenery.

INFORMAZIONI UTILI

Ente Parco della Murgia e delle chiese rupestri del Materano
Via Sette Dolori, 10 - Sasso Barisano - Matera
Tel. +39 0835/336166 fax +39 0835/337771
www.parcomurgia.it
info@parcomurgia.it

STRUTTURE DI ACCOGLIENZA DEL PARCO

Centro di Educazione Ambientale (CEA) Matera
c/o Jazzo Gattini
C.da Murgia Timone (S.S.7 Appia, direzione Laterza/Taranto)
Informazioni: Tel/fax +39 0835/332262
www.parcomurgia.it
cea@parcomurgia.it

Centro di Educazione Ambientale (CEA) Montescaglioso
CEA Montescaglioso, Piazza Racamato n.1 - 75024 Montescaglioso (MT)
Informazioni: Tel/fax +39 0835.201016 cell 338.7471319
www.cea.montescaglioso.net
ceamonte@katamail.com

LE GUIDE DEL PARCO

L'Ente Parco mette a disposizione degli ospiti circa trenta GUIDE DEL PARCO in possesso di abilitazione regionale e di attestato di specializzazione rilasciato dallo stesso Ente. Le guide vi accompagneranno lungo i tratturi, i sentieri che attraversano l'altopiano, scendono nella spettacolare Gravina, si inoltrano nel territorio, fino a giungere a chiese e complessi rupestri e a masserie fortificate.

Le attività
In primavera **passeggiate naturalistiche** tra le mille fioriture
Foto Naturalistica tra paesaggi, dirupi e all'interno delle chiese scavate nella roccia
Bird-watching alla ricerca di rapaci ed uccelli
Mountain bike tra gli stretti sentieri che collegano le antiche masserie con i casali rupestri

USEFUL INFORMATION

Murgia Park Authority and the Rupestrian churches of the Materano
Via Sette Dolori, 10 - Sasso Barisano - Matera
Tel. +39 0835/336166 fax +39 0835/337771
www.parcomurgia.it
info@parcomurgia.it

RECEPTION CENTRES IN THE PARK

Matera Environmental Education Centre (CEA)
c/o Jazzo Gattini
C.da Murgia Timone (S.S.7 Appia, towards Laterza/Taranto)
Information: Tel/fax +39 0835/332262
www.parcomurgia.it
cea@parcomurgia.it

Montescaglioso Environmental Education Centre (CEA)
CEA Montescaglioso, Piazza Racamato n.1 - 75024 Montescaglioso (MT)
Information: Tel/fax +39 0835.201016 cell 338.7471319
www.cea.montescaglioso.net
ceamonte@katamail.com

THE PARK'S PATHFINDERS

The Park Authority makes about thirty PARK PATHFINDERS available to its guests, who possess the regional qualification and are certified with the specialisation issued by the Authority. The pathfinders will escort you along the shepherds' tracks and paths that cross the plateau, descend into the spectacular Gravina, continue into the territory before reaching the Rupestrian churches and buildings and the fortified farms.

The activities
Nature trails in the spring amid the full bloom
Nature photos among the scenery, crags and in the churches set into the rock
Bird-watching in search of birds of prey and other birds
Mountain biking along the narrow trails that connect the old farms with the Rupestrian rural homes

© ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI S.p.A. - Novara - 2008

Edizione a cura: *Iniziative Speciali* dell'Istituto Geografico De Agostini - *Direttore:* Paolo Andreoni - Corso della Vittoria, 91 - Novara Tel. 0321 424831; fax 0321 424940; e-mail: iniziative.speciali@deagostini.it, internet: www.deagostini.it

Stampa: ITALGRAFICA - Novara 2008

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa edizione può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa in alcuna forma o con alcun mezzo, elettronico, meccanico, in fotocopia, in disco o in altro modo, compresi cinema, radio, televisione, senza autorizzazione scritta dell'Editore.